

Codice DB2101

D.D. 8 agosto 2013, n. 141

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Misura 321, Azione 4, Operazione 4b1: approvazione del bando "Contributi per l'acquisto, installazione e attivazione di tecnologia satellitare per imprese e cittadini nelle aree rurali".

Visto il regolamento (CE) n. 1698/2005 concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che stabilisce le modalità di finanziamento delle iniziative assunte dagli Stati membri nel quadro di programmi di sviluppo rurale (PSR) per il periodo 2007-2013;

visti i regolamenti (CE) della Commissione n. 1974/2006 e n. 65/2011 recanti, rispettivamente, le disposizioni di applicazione del regolamento CE n. 1698/2005 e le modalità di applicazione delle procedure di controllo per le misure di sviluppo rurale.

Nel Programma di sviluppo rurale (PSR) 2007/2013 della Regione Piemonte, approvato con Decisione della Commissione Europea n. 5944 del 28 novembre 2007 e s.m.i. è inserita l'azione 4b della Misura 321 che prevede il potenziamento di infrastrutture in fibra ottica di proprietà pubblica, in aree bianche C e D in digital divide compreso il collegamento alla tecnologia satellitare, attraverso l'acquisto di decoder e parabole, in quelle aree rurali molto marginali dove le condizioni geomorfologiche particolarmente difficili e/o la bassissima densità di popolazione rendono gli interventi infrastrutturali terrestri scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili entro il periodo di programmazione.

Il sopracitato PSR definisce come ammissibili, tra le altre, le spese per il sostegno finanziario all'acquisto di decoder e/o parabole, indipendentemente dalle piattaforme di trasmissione (operazione 4b1).

L'azione 4b della misura 321 del PSR 2007/2013 prevede come beneficiari la Regione Piemonte o organismo sovregionale delegato, le Pubbliche Amministrazioni, le imprese agricole, le microimprese, i soggetti privati, per interventi effettuati nelle aree rurali con problemi complessivi di sviluppo (aree D) e nelle aree rurali intermedie (Aree C) in digital divide;

Il PSR 2007/2013 identifica la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste e la Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo energetico sostenibile come Uffici responsabili dell'azione 4b della misura 321 e definisce che l'Operazione 4B1 deve essere attuata tramite Bando pubblico.

Nel piano finanziario del PSR, attualmente in fase di istruttoria a seguito di notifica presso i competenti uffici della Commissione Europea, la disponibilità della misura 321.4 ammonta ad € 396.415,00

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

Il Dirigente

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici Regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

Vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

visti gli artt. 15 e 26 del D.Lgs. n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.”;
vista la circolare, prot. n. 6837/SB0100 del 05.07.2013, contenente le prime indicazioni in ordine all’applicazione degli artt. 15, 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013,

determina

- di approvare il Bando per “Contributi per l’acquisto, installazione ed attivazione di tecnologia satellitare per imprese e cittadini nelle aree rurali” con l’allegato modulo di domanda facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione che definisce, tra l’altro, la procedura per la presentazione delle domande;

- di disporre la tempestiva pubblicazione del testo del bando sul sito internet di Regione Piemonte.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi dell’art. 26 del D.L. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P., ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Gabriella Serratrice

Allegato



Programma Sviluppo Rurale della Regione Piemonte 2007-2013

Fondo F.E.A.S.R

ASSE III – Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale

MISURA 321 - Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale

BANDO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI AIUTO

AZIONE 4 - POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE DI BANDA LARGA

Operazione 4b1 - Sostegno finanziario all'acquisto di decoder e/o parabole, indipendentemente dalle piattaforme di trasmissione.

“Contributi per l’acquisto, installazione ed attivazione di terminali a tecnologia satellitare per imprese e cittadini nelle aree rurali”

Approvato con Determinazione dirigenziale n. 141 del 08/08/2013

Direzione regionale Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	FINALITÀ E RISORSE	3
3.	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
	3.1 Norme istitutive del bando	4
	3.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato	4
4.	CONTENUTI.....	4
	4.1 Beneficiari	4
	4.2 Iniziative e costi ammissibili	5
	4.3 Forma ed entità dell'agevolazione	7
	4.4 Rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	7
5.	PROCEDURE.....	8
	5.1 Come presentare la domanda	8
	5.2 Quando presentare la domanda di aiuto	10
	5.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito	10
	5.4 Come viene erogato il contributo	11
	5.5 Come rendicontare le spese e concludere il progetto	11
	5.6 Scadenze da rispettare	13
6.	OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE	14
	6.1 Obblighi dei beneficiari	14
	6.2 Ispezione e controlli	14
	6.3 Cause di revoca delle agevolazioni	15
	6.4 Rinuncia all'agevolazione	15
7.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
8.	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	16
9.	INFORMAZIONI E CONTATTI	16
10.	PUBBLICAZIONI	16

1. PREMESSA

Nell'ottica di contrastare con sempre maggior efficacia il divario digitale esistente tra le aree urbane e rurali d'Italia, il Piano di Sviluppo Rurale (PSR 2007-2013) - attraverso i fondi FEASR – ha predisposto una serie di misure volte a finanziare lo sviluppo della banda larga in zone rurali e a bassa densità abitativa. Si tratta di aree non ritenute redditizie a sufficienza per attrarre investimenti destinati all'ammodernamento della rete ed alle innovazioni tecnologiche anche per via delle loro condizioni geomorfologiche.

La disponibilità di servizi di connettività a banda larga costituisce, a maggior ragione nelle aree citate, condizione necessaria per offrire ai cittadini un sensibile miglioramento della qualità della vita ed una parità di accesso a servizi sempre più informatizzati e, contemporaneamente, garantire alle imprese un incremento di competitività fondamentale per aumentare l'attrattività e lo sviluppo dell'intero territorio.

Tra le iniziative volte ad ovviare a questa carenza infrastrutturale nelle zone più periferiche della regione Piemonte si inserisce l'azione 4b della Misura 321 del PSR che prevede l'abbattimento del *digital divide* attraverso il sostegno per il collegamento alla tecnologia satellitare quale alternativa alle strutture terrestri, considerate scarsamente sostenibili dal punto di vista economico e difficilmente realizzabili entro il periodo di programmazione.

2. FINALITÀ E RISORSE

Il presente bando ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo della banda larga in zone rurali e a scarsa densità abitativa, dove essa è inadeguata o del tutto assente. L'iniziativa è volta, inoltre, a garantire l'utente finale che il bene fornito e il servizio connesso erogato rispondano a determinati requisiti e criteri di conformità in grado di assicurare una connessione a banda larga, attraverso la tecnologia satellitare, dove le condizioni geomorfologiche rendono difficile e/o non economicamente vantaggiosa la realizzazione di strutture terrestri o senza fili.

Più in generale, il provvedimento si aggiunge alle altre misure volte alla riduzione del *digital divide* tra le diverse aree della regione Piemonte attraverso, nello specifico, un sostegno alla diffusione della tecnologia satellitare.

Tale sostegno si traduce in un contributo per l'acquisto di decoder e/o parabole, indipendentemente dalle piattaforme di trasmissione, a favore di cittadini e imprese¹ così come definite al paragrafo 4.1.

La dotazione finanziaria disponibile è pari a € 396.400 (trecentonovantaseimila quattrocento euro).

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

3.1 Norme istitutive del bando

- Piano di Sviluppo Rurale – PSR 2007-2013 – della Regione Piemonte, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1698/2005; Versione CE 9804 del 19/12/2012

- Regime di aiuto n. N 646/2009

3.2 Compatibilità con la legislazione sugli aiuti di Stato

Laddove previsto, le agevolazioni del Bando sono concesse ai sensi dell'aiuto di stato n. N 646/2009 (SA.29826) – Italia, Progetto nazionale “Banda larga nelle aree rurali d'Italia”, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2010) 2956 del 30/04/2010.

4. CONTENUTI

4.1 Beneficiari

Possono richiedere il contributo:

- soggetti privati (cittadini, associazioni, fondazioni e ogni altro ente, regolarmente costituiti indipendentemente dalla forma giuridica);
- le microimprese²;
- le imprese agricole;

¹ Al fini del presente bando, si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano un'attività economica.

² Alla categoria delle microimprese, appartengono le imprese (come definite alla nota 1) che:

- occupano meno di 10 persone;
- realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

- le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1 del Dlgs 165/2001
residenti o aventi sede operativa in un comune sito in area C e D³ in digital divide.

Per poter accedere al contributo tutte le imprese devono al momento della domanda:

- a) essere in attività;
- b) essere iscritte al Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A.;
- c) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- d) essere in regola nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- e) non versare in condizioni di difficoltà ai sensi della normativa comunitaria.

4.2 Iniziative e costi ammissibili

Il contributo finanzia l'acquisto, l'installazione e l'attivazione, realizzati successivamente alla data di approvazione del bando, di decoder e/o parabole e quanto necessario alla funzionalità dell'impianto, indipendentemente dalle piattaforme di trasmissione, vincolati ad un contratto di servizio per la fruizione di un collegamento a banda larga satellitare avente almeno le seguenti specifiche tecniche:

³ Definizione aree C, D del PSR :
http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2007_13/misure/dwd/vers2012/Allegati.pdf

	Criteri di conformità dell'offerta	Informazioni che devono essere desumibili dal contratto di servizio
Bit-rate di picco in download e in upload	≥ 2 Mbps in download ≥ 0.5 Mbps in upload	bit/rate di picco in download e upload proposto dai servizi offerti (NOTA: <i>normalmente più di uno al fine di coprire diversi bisogni di cittadini, PMI e amministrazioni</i>), che deve essere valido al di fuori di ogni offerta promozionale, e per un periodo di almeno 2 anni.
Volume traffico mensile globale (download + upload)	≥ 5 GB	il fornitore deve dichiarare il volume di traffico mensile proposto dai servizi offerti, che deve essere valido al di fuori di ogni offerta promozionale, e per un periodo di almeno 2 anni, nonché fornire, qualora presenti, una descrizione di eventuali meccanismi di controllo del volume stesso.
Incremento occasionale del volume contrattualizzato	Disponibilità di un gettone aggiuntivo per incrementare occasionalmente il volume	
Disponibilità servizio	≥ 99.5% su base annua (terminale escluso)	
Indirizzi IP	Uso di indirizzi IP nazionali	
Abbonamento al servizio		Il fornitore deve dichiarare il costo dell'abbonamento mensile ai servizi offerti. L'offerta deve essere valida al di fuori di ogni eventuale iniziativa promozionale, e mantenuta disponibile per almeno 2 anni.
Terminale d'utente		Il fornitore deve dichiarare il costo dei terminali, inclusi consegna e collaudo <i>in situ</i> . L'offerta deve essere valida al di fuori di ogni eventuale iniziativa promozionale, e mantenuta disponibile per almeno 2 anni.
Servizio di assistenza cliente	Orari ufficio, salvo festività nazionali.	Il fornitore deve dichiarare gli orari di servizio
Servizio commerciale	Orari ufficio, salvo festività nazionali.	Il fornitore deve dichiarare gli orari di servizio

Non costituiscono spese ammissibili e non possono essere coperte dal finanziamento tutte quelle non elencate sopra come ad esempio:

- i costi connessi al contratto di *leasing* (margine, interesse per il rifinanziamento, *overhead* e costi di assicurazione);
- interventi di manutenzione ordinaria;
- interventi sulle reti di accesso per il collegamento diretto delle singole utenze che saranno poste a carico degli operatori interessati alla fornitura del servizio;
- canoni da servizio.

L'ammontare relativo all'IVA non rappresenta un costo ammissibile fatta eccezione per le persone fisiche.

Non rappresentano costi ammissibili gli oneri accessori all'intervento, siano essi fiscali o finanziari.

4.3 Forma ed entità dell'agevolazione

Le iniziative sono finanziate mediante un contributo a fondo perduto fino al 100% dei costi ammissibili, per un importo massimo di € 400,00 (compresa IVA) per singolo beneficiario.

Il contributo può essere riconosciuto solo una volta comprovata l'attivazione del servizio avente le caratteristiche descritte al precedente paragrafo 4.2.

4.4 Rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

L'agevolazione non è cumulabile per gli stessi costi ammissibili con altre agevolazioni che costituiscono aiuto di Stato.

5. PROCEDURE

Le gestione del bando, che comprende le attività di ricezione e istruttoria delle domande, concessione e revoca delle agevolazioni, controllo degli interventi realizzati, è affidata alla Direzione regionale Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile – Settore Sistemi Informativi e tecnologie della comunicazione.

Nel corso dell'iter della domanda, la Direzione regionale - Settore Sistemi Informativi e tecnologie della comunicazione - potrà inviare le proprie comunicazioni ai beneficiari via posta elettronica certificata e richiederà ai beneficiari di inviare i documenti necessari tramite tale canale ogni volta che la natura del documento lo consentirà.

5.1 Come presentare la domanda

La domanda va presentata tramite l'apposito modulo, il cui facsimile è allegato al presente bando oltre che disponibile sul sito <http://www.regione.piemonte.it/innovazione/bandi-e-attiv.html>.

Se necessario al modulo di domanda deve essere allegata la richiesta di iscrizione all'anagrafe agricola secondo le indicazioni disponibili sul sito

http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_iscr_anagrafe.htm

Le domande da parte delle imprese e delle pubbliche amministrazioni devono essere inviate tramite PEC (posta elettronica certificata) e contenere il modulo di domanda e gli allegati previsti.

La stessa modalità di invio è disponibile per i soggetti privati che dispongono di un proprio indirizzo PEC

In caso domanda ed allegati non siano firmati digitalmente o qualora non si disponga di indirizzo PEC la domanda, compilata come previsto all'art. va inviata via posta.

I recapiti sono i seguenti:

PEC -- innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it

cartaceo:

Regione Piemonte

Direzione regionale Innovazione, Ricerca, Università, e Sviluppo Energetico Sostenibile

Settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione

Corso Regina Margherita 174, 10152 Torino

Richiesta codice anagrafico - Bando Decoder

Non sono ammesse modalità di invio delle domande diverse da quelle sopra indicate.

Per i moduli di domanda presentati da soggetti privati è necessaria l'apposizione di una marca da bollo da € 14,62; in caso il modulo sia firmato digitalmente ed inviato esclusivamente via PEC la procedura da seguire per dimostrare l'avvenuta apposizione della marca da bollo è la seguente:

- a) indicare sul modulo di domanda il numero identificativo riportato sulla marca da bollo utilizzata
- b) stampare il modulo compilato;
- c) incollare la marca da bollo sul modulo stampato, in corrispondenza all'immagine del facsimile presente;
- d) annullare la marca da bollo;
- e) effettuare la scansione in formato PDF della prima pagina del modulo con la marca da bollo annullata;
- f) firmare il PDF ottenuto con firma digitale (al pari degli altri allegati) ed inviarlo via PEC.

L'originale del modulo va conservato a dimostrazione dell'avvenuto utilizzo ed annullamento della marca da bollo.

In fase di istruttoria sarà effettuato il controllo del contrassegno mediante il servizio messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e disponibile sul sito:

<http://www1.agenziaentrate.gov.it/servizi/valoribollati/index.htm>

Non saranno giudicate ricevibili e di conseguenza verranno respinte senza possibilità di recupero:

- le domande non accompagnate da tutti gli allegati indicati nella stessa;
- le domande spedite via PEC e non firmate digitalmente o inviate in copia cartacea non firmate in originale dal beneficiario o suo legale rappresentante.

Ciascun beneficiario, può presentare una sola domanda di contributo. In caso di presentazione di più domande, queste saranno considerate non ammissibili.

5.2 Quando presentare la domanda di aiuto

Le domande possono essere inviate via PEC a partire dalle ore 9 del giorno 19/8/2013 e fino alle ore 24 del 30.10.2013

Le domande inviate prima delle ore 9 del 19/8/2013 NON saranno considerate ricevibili.

Le domande possono essere inviate via cartacea dallo stesso giorno 19/8/2013, farà fede il timbro postale.

In caso di esaurimento delle risorse disponibili, la Regione Piemonte potrà disporre la chiusura anticipata del Bando e ne darà visibilità sullo stesso sito di pubblicazione.

5.3 Come viene valutata la domanda e comunicato l'esito

Il bando è della tipologia "a sportello" e il contributo verrà assegnato in ordine cronologico di ricezione delle domande dato dalla casella PEC, sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Ai fini dell'ordinamento cronologico le domande cartacee saranno inserite sulla base della data di invio rilevata dal timbro postale e dell'ordine di arrivo in coda a quelle giunte via PEC nello stesso giorno di invio.

L'istruttoria delle domande viene effettuata con riferimento ai requisiti prescritti dal bando:

a) Ricevibilità:

- Inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal bando (telematico o cartaceo);
- Completezza e regolarità della domanda (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, assolvimento dell'imposta di bollo dove prevista, sottoscrizione, presenza della copia del documento d'identità, ecc.).

b) Ammissibilità:

- Presenza dei requisiti soggettivi prescritti dal bando in capo al potenziale beneficiario;
- localizzazione dell'intervento coerente con le prescrizioni del bando;
- Compatibilità del progetto con limitazioni oggettive imposte dal bando (regole di cumulo con altre agevolazioni, rispetto dei vincoli che discendono dalla normativa in materia di aiuto di stato applicata, ecc.).

Regione Piemonte esamina le domande entro 45 giorni dalla ricezione delle stesse.

Al termine dell'istruttoria, Regione Piemonte comunica l'esito ai beneficiari pubblicandolo sul sito <http://www.regione.piemonte.it/innovazione/bandi-e-attiv.html> ai sensi delle normative in materia di trasparenza amministrativa

5.4 Come viene erogato il contributo

Il contributo viene erogato da Arpea tramite bonifico bancario, a favore del conto corrente indicato dal beneficiario all'atto della registrazione presso l'Anagrafe delle Aziende Agricole del Piemonte e della presentazione della domanda di aiuto.

Si precisa che, ai fini dell'erogazione, sarà ritenuta valida solo la documentazione di spesa in regola con la vigente normativa fiscale.

Non sono in ogni caso ammessi pagamenti in contanti e per compensazione.

5.5 Come rendicontare le spese e concludere il progetto

La rendicontazione finale deve avvenire entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese potrà utilizzare le seguenti modalità:

Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba con riferimento a ciascuna fattura rendicontata e ai fornitori. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risultino la data ed il numero della transazione eseguita (C.R.O.), oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente copia dell'estratto conto dell'istituto di credito ove sono elencate le scritture contabili relative alle operazioni eseguite.

Assegno

Tale modalità è accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario degli aiuti PSR produca fotocopia della matrice debitamente compilata specificando fornitore, data e numero fattura/ricevuta, causale e dell'estratto conto dell'istituto di credito ove sono elencate le scritture contabili relative alle operazioni eseguite.

Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente a copia dell'estratto conto dell'istituto di credito ove sono elencate le scritture contabili relative alle operazioni eseguite. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, specificando, dove possibile, il tipo di pagamento (acconto-SAL o saldo).

Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente rilasciato dall'istituto di credito. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento ed inoltre copia della ricevuta del bancomat/carta di credito in cui la spesa possa inequivocabilmente essere riconducibile all'oggetto del contributo. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

Non saranno in nessun caso ammessi pagamenti effettuati in contanti o per compensazione.

All'atto della presentazione della domanda di pagamento il beneficiario dovrà esibire oltre a copia della documentazione in base a quanto sopra specificato, differenziato in base al mezzo di pagamento utilizzato:

- copia di un documento di identità leggibile e in corso di validità del legale rappresentante del richiedente o del cittadino;

- fattura emessa dal fornitore debitamente quietanzata a dimostrazione della spesa sostenuta;
- dichiarazione da parte del fornitore di avvenuta attivazione del servizio avente le caratteristiche descritte al paragrafo 4.2;

5.6 Scadenze da rispettare

La seguente tabella riporta le tempistiche che devono essere rispettate dai soggetti coinvolti nell'iter delle pratiche.

Attività	Soggetto che ha in carico l'attività	Scadenza	Possibilità di proroga
Invio domanda telematica e richiesta codice anagrafico	Beneficiario	dalle ore 9 del 19.8.2013 e fino al 31.10.2013 o, comunque, fino ad una chiusura anticipata causa esaurimento delle risorse disponibili	No
Invio domanda cartacea, se previsto	Beneficiario	5 giorni lavorativi dall'invio telematico	No
Valutazione della domanda e comunicazione dell'esito	Regione Piemonte	45 giorni dal ricevimento della domanda (su supporto cartaceo se previsto)	No (il termine si interrompe se Regione Piemonte richiede documenti integrativi, per il tempo impiegato dall'impresa a inviarli)
Conclusione dell'intervento	Beneficiario	6 mesi dalla data della concessione dell'agevolazione	No
Rendicontazione finale	Beneficiario	60 giorni dalla conclusione dell'intervento	No

6. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI, CONTROLLI E REVOCHE

6.1 Obblighi dei beneficiari

La concessione dell'agevolazione genera per i beneficiari l'obbligo di adempiere in buona fede a quanto stabilito dal bando e, in particolare, di:

- a) concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- b) consentire i controlli specificati dal bando;
- c) effettuare un'adeguata manutenzione dei beni acquisiti attraverso l'agevolazione;
- d) non alienare o cedere a qualunque titolo i beni acquistati o realizzati, prima che siano trascorsi 5 (cinque) anni dalla completa realizzazione dell'investimento quando a ciò consegua un loro trasferimento al di fuori delle aree previste all'art. 4.1 o una destinazione o un utilizzo sostanzialmente diversi da quelli per cui l'agevolazione è stata concessa. Tale disposizione non impedisce la sostituzione, durante il quinquennio, di impianti o attrezzature divenuti obsoleti a causa dell'evoluzione della tecnologia, a condizione che il beneficiario risulti dotato di impianti o attrezzature tecnologicamente più evoluti ma con funzionalità analoghe a quelle dei beni sostituiti per obsolescenza;
- e) rispettare tutti i requisiti tecnici del servizio previsti al paragrafo 4.2 del presente bando;
- f) conservare tutti i dati relativi all'agevolazione concessa per dieci anni dalla conclusione dell'intervento.

6.2 Ispezione e controlli

La struttura regionale competente in materia di Sistemi informativi, con propri funzionari o tramite soggetti incaricati, si riserva la possibilità di effettuare controlli in relazione all'effettiva disponibilità e fruibilità del servizio, secondo le regole stabilite dal presente regolamento, tra i beneficiari dei contributi.

Verifiche e controlli sugli impianti realizzati potranno essere svolti dalle competenti autorità nazionali o comunitarie o dai soggetti dalle stesse autorizzati.

6.3 Cause di revoca delle agevolazioni

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si accerti che l'agevolazione sia stata concessa in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni, le Regione Piemonte revoca l'agevolazione e si attiva per recuperare le somme indebitamente erogate. Sono comunque considerati gravi inadempimenti le violazioni degli obblighi indicati al precedente punto 6.1.

Inoltre, il contributo decade e il beneficiario è tenuto al conseguente ristoro delle somme percepite all'Amministrazione regionale, senza alcun addebito, nei seguenti casi:

- a) utilizzo del servizio con finalità diverse da quelle di cui al Programma di sviluppo rurale PSR 2007-2013 e del presente bando;
- b) mancato rispetto degli obblighi di cui al paragrafo 6.1 e, in generale, delle disposizioni del bando;
- c) sopravvenienza dello stato di fallimento, di liquidazione, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.

6.4 Rinuncia all'agevolazione

I beneficiari possono rinunciare all'agevolazione concessa inviando una comunicazione a Regione Piemonte.

7. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Piemonte tratterà i dati personali forniti dai beneficiari esclusivamente per le finalità del bando e per scopi istituzionali, secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al bando e per tutte le conseguenti attività.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Direzione regionale Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile.

Se Regione Piemonte dovesse avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge. Per tali finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità stesse.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento di valutazione delle domande, di verifica delle rendicontazioni e di tutti i controlli previsti è il Dirigente del Settore Sistemi Informativi e tecnologie della comunicazione della Regione Piemonte.

9. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per ricevere informazioni e chiarimenti sul Bando e le relative procedure, è possibile contattare:

Call Center Regione Piemonte (informazioni sui contenuti del bando e sullo stato avanzamento della domanda) al Numero verde: **800.333.444** – dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00;

10. PUBBLICAZIONI

Il presente bando è pubblicato sul BURP, sul sito istituzionale della Regione Piemonte e affisso presso gli URP dei Comuni interessati.

**Bando "Contributi per l'acquisto, installazione ed attivazione di terminali a tecnologia satellitare per
imprese e cittadini nelle aree rurali"**

approvato con D.D. n. 141 del 08/08/2013

Modulo di domanda

Marca da
bollo

Da applicare solo in caso si presenti la
domanda relativamente alla linea A

Inserire nel campo sottostante il numero
identificativo della marca da bollo
applicata.

Alla Regione Piemonte
della comunicazione presso la
Direzione regionale Innovazione,
Ricerca, Università, e Sviluppo
Energetico Sostenibile

Corso Regina Margherita 174

10152 TORINO

innovazione-ricerca@cert.regione.piemonte.it

Oggetto:	Domanda di accesso ai contributi relativa al bando "Contributi per l'acquisto, installazione ed attivazione di terminali a tecnologia satellitare per imprese e cittadini nelle aree rurali", approvato con D.D. n. del
----------	---

Il/La Sottoscritto/a

(Cognome) (Nome)

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto relativa alle dichiarazioni sostitutive di certificazione e alle dichiarazioni di atto notorio, in prima persona o nella qualità di legale rappresentante dell'impresa/ente locale o titolare della ditta individuale sotto indicata/o,

- ☐ iscritto o la cui azienda/il proprio ente è iscritta all Anagrafe agricola del Piemonte
indicare azienda/ente _____
- ☐ NON iscritto o la cui azienda/il proprio ente NON è iscritta all Anagrafe agricola del Piemonte

CHIEDE

- ☐ di poter accedere ai contributi di cui al bando "Contributi per l'acquisto, installazione ed attivazione di terminali a tecnologia satellitare per imprese e cittadini nelle aree rurali", approvato con D.D. n. del "

- ☐ di essere iscritto/di iscrivere la propria azienda/il proprio ente all'Anagrafe agricola del Piemonte per l'attivazione dello stesso procedimento amministrativo; a tale fine allega:

Richiesta d'iscrizione (http://www.regione.piemonte.it/agri/siap/mod_iscr_anagrafe.htm - mod. _____ ,)

E A TAL FINE DICHIARA

- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel bando approvato con D.D. n. _____ del _____, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi:

- di concludere l'intervento e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal bando;
- di consentire i controlli specificati dal bando;
- di effettuare un'adeguata manutenzione dei beni acquisiti attraverso l'agevolazione;
- di non alienare, cedere a qualunque titolo, distogliere dall'uso originario i beni acquistati o realizzati, prima che siano trascorsi cinque anni dalla completa realizzazione dell'investimento quando a ciò consegua un loro trasferimento al di fuori del territorio regionale o una destinazione o un utilizzo sostanzialmente diversi da quelli per cui l'agevolazione è stata concessa. Tale disposizione non impedisce la sostituzione, durante il triennio, di impianti o attrezzature divenuti obsoleti a causa dell'evoluzione della tecnologia, a condizione che l'impresa/l'ente risulti dotata/o di impianti o attrezzature tecnologicamente più evoluti ma con funzionalità analoghe a quelle dei beni sostituiti per obsolescenza;
- di conservare tutti i dati relativi all'agevolazione concessa per dieci anni dalla conclusione dell'intervento;

- di essere a conoscenza che sul valore dell'importo del contributo concesso sarà operata, se dovuta, la ritenuta del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/1973;

DICHIARA INOLTRE

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente richiesta, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

Si allega la seguente documentazione obbligatoria:

- copia fotostatica di un valido documento d'identità del dichiarante;

Pagamento dell'imposta di bollo

(Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26/10/1972, n. 642)

(Da compilare per le domande relative presentate da soggetti privati)

In relazione alla presente domanda il sottoscritto

firmatario della presente domanda,
valendosi della facoltà prevista dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

- che la marca da bollo con numero identificativo _____ apposta sulla prima pagina dell'originale della presente domanda è stata annullata per la presentazione della stessa;
- di impegnarsi a conservare l'originale della presente domanda.

Data

Firma leggibile del cittadino/legale rappresentante
